

AVIS CON LA SCUOLA

PRESENTAZIONE ENTE

L'Avis è un'**Associazione di Volontariato** (iscritta nell'apposito Registro Regionale e disciplinata dalla Legge 266/91) costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. E' un'associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed **esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana.**

Gli scopi dell'associazione fissati dallo Statuto erano e sono: **venire incontro alla crescente domanda di sangue**, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, **donare gratuitamente sangue a tutti**, senza alcuna discriminazione.

All'**AVIS possono aderire gratuitamente sia coloro che donano** volontariamente e anonimamente il proprio sangue e sia **coloro che**, pur non potendo per motivi di inidoneità fare la donazione, **collaborano però gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.**

L'**AVIS** è una Associazione di **volontari**: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti.

Il compito primario dell'**AVIS** è quello di sensibilizzare la cittadinanza alla donazione del sangue e suoi derivati.

Da diversi anni, l'**AVIS** ha operato interventi orientati alla:

- Promuovere la cultura della solidarietà e lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole al livello nazionale;
- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue e dei suoi emocomponenti, grazie all'attività di donatori volontari, periodici, associati, anonimi, non retribuiti e consapevoli;
- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- Promuovere la salute e gli stili di vita sani e positivi;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo;
- Promuovere e partecipare a programmi di cooperazione internazionale;
- Promuovere oltre a quanto previsto sopra interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato, anche attraverso forme di associazionismo, contribuendo alla formazione di cittadini solidali;
- Realizzare attività di formazione destinate anche ad istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola.

L'Avis Provinciale di Rieti

L'AVIS Provinciale di Rieti è stata costituita il **30 aprile 1983** per iniziativa delle Avis presenti sul territorio reatino: Avis Comunale Amatrice, Avis Comunale Antrodoco, Avis Comunale Montopoli in Sabina ed Avis Comunale Rieti. **Da oltre trent'anni** l'associazione è stata **attiva nella Provincia di Rieti coordinando le realtà locali al fine di migliorare ed aumentare la qualità della vita del malato tramite la donazione del sangue e dei suoi derivati.**

Attualmente l'AVIS Provinciale di Rieti è **costituita da 19 Avis Comunali:**

- Amatrice
- Antrodoco
- Borgorose
- Castelnuovo di Farfa
- Cittaducale
- Contigliano
- Fara in Sabina
- Forano
- Leonessa
- Magliano Sabina
- Mompeo
- Montopoli di Sabina
- Poggio Bustone
- Poggio Mirteto
- Poggio Moiano
- Poggio Nativo
- Rieti
- Stimigliano
- Torricella in Sabina

L'AVIS Provinciale di Rieti **raccoglie in media 4000 sacche** di sangue all'anno. I suoi **3500 soci** sono impegnati nella missione di rendere la vita del malato migliore donando una parte di se stessi. Si può suddividere il numero delle sacche e dei soci in due macroaree:

- Donatori ospedalieri;
- Donatori nei punti di raccolta.

Dei primi fanno parte le Avis Comunali di: Cittaducale, Contigliano e Rieti che raccolgono circa 2300 sacche di sangue; dei secondi le Avis Comunali rimanenti che coprono quasi il 80% delle sacche raccolte.

Lo **scopo primario** dell'Associazione segue fedelmente quello di Avis Nazionale in relazione al **raggiungimento dell'autosufficienza ematica a livello locale, Regionale e Nazionale** in particolare ed, a seguire il **miglioramento della salute del cittadino** in generale. Per il perseguire tale scopo l'AVIS Provinciale di Rieti O.d.V. si impegna annualmente attraverso:

- Campagne mirate alla sensibilizzazione di sangue e suoi derivati anche in lingua straniera;
- Campagne di promozione a stili di vita sani e responsabili nelle scuole medie inferiori e superiori;
- Corsi di formazione specifici in ambito sanitario quali: Primo soccorso, BLS e BLS-D rivolti ai soci delle Avis Comunali e alla cittadinanza non ancora iscritta;

- Corsi di formazione amministrativa interna del personale volontario;
- Interventi promozionali e pubblicitari sui mass media per la presentazione dell'Associazione, dei suoi obiettivi e dei suoi risultati;
- Gestione ed interazione con le autorità ed i funzionari del Centro Regionale Lazio e del SIMT dell'O.G.P. "San Camillo de Lellis" di Rieti per la programmazione della raccolta sangue annuale;
- Relazione costante e continua con le Avis Comunali creando una rete di sostegno ed ascolto in caso di necessità;
- Rete di collaborazione fattiva con altre Associazioni di Volontariato che si occupano sia del sangue sia di altri settori di interesse sanitario e non.

Collaboratori dell'Ente

L'Avis Provinciale di Rieti O.d.V. visto il costante lavoro e la capillarità che questo richiede ha l'attivo un **dipendente** part-time con la qualifica di segretario amministrativo dal 2010 e collabora con **medici ed infermieri qualificati al prelievo del sangue e derivati, 3500 soci donatori e 32 soci collaboratori in tutta la Provincia.**

Partner Pubblici o Privati, nazionali od internazionali dell'Ente

Asl di Rieti : mediante una Convenzione alla raccolta del sangue e suo derivati, l'Azienda è l'unico Partner dell'Associazione.

Dati riepilogativi:

1. **Denominazione:** Avis Provinciale di Rieti O.d.V.
2. **Sede legale:** Via Cervellati, 3 – 02100 Rieti
3. **Tel – Fax:** 0746/200655
4. **E-mail:** rieti.provinciale@avis.it
5. **Codice fiscale:** 90035990572
6. **Legale rappresentante:** Claudia Bufoli
7. **Iscritta al RUNTS.**

PRESENTAZIONE PROGETTO

1. “Avis con la scuola”

Il progetto promosso da Avis Provinciale di Rieti - OdV “**Avis con la scuola**” ha come **obiettivo** specifico **l'acquisto di sensibilizzare i ragazzi delle Scuole secondarie di Secondo Grado che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età.** Il fabbisogno di sangue nella Regione Lazio è un flagello che affligge gli ospedali della Regione. A causa dell'elevato numero di donatori di età compresa tra i 45 e i 65 anni, negli anni a venire si vedrà una parabola discendente sulle donazioni dovute al numero esiguo di donatori di sangue. La scuola è da sempre terreno fertile di sensibilità al dono, al volontariato, all'aiuto dell'altro.

Con l'attuazione di questo progetto si prevede di instillare nel futuro donatore, la scintilla della solidarietà, un coscienza sociale e la capacità di riconoscere le difficoltà della vita adulta e impegnarsi nella risoluzione degli eventi mettendo in atto uno stile di vita sano, consapevole e solidale. Attraverso il dialogo, l'impegno e

la presa in visione delle attività svolte dall'Associazione, lo studente, potrà conoscere una realtà nuova creando così un momento di consapevolezza sulla cultura del dono, l'esperienza del donatore e del ricevente, sul volontariato e l'associazionismo, stili di vita consoni alla vita quotidiana, l'identità associativa e socio culturale. Nonostante tale progetto sia rivolto a chi non può fisicamente effettuare donazioni di sangue e emoderivati, questo rappresenta un modello comportamentale da estendersi ai familiari ed alla cittadinanza tutta. Oggi si tende ad isolarsi mediante dispositivi elettronici perdendo così il bello del dialogo e della collaborazione. Lo sviluppo della rete solidale permette di far comprendere quanto, ognuno di noi, abbia bisogno dell'altro, magari non subito.

Un ragazzo formato alla solidarietà sarà un adulto responsabile e sensibile ai problemi dell'altro.

Stili di vita sani e consapevoli andranno a contribuire alla mission dell'Avis: il raggiungimento dell'autosufficienza ematica mediante dei giovani formati e motivati alla donazione del sangue.

Con l'avanzare dell'età dei soci iscritti alle Avis della provincia si ha la necessità di "istruire" le nuove generazioni alla consapevolezza che **il sangue umano è un prodotto naturale, indispensabile alla vita, non riproducibile artificialmente e che, la Regione Lazio è fra le regioni italiane più carenti. Ogni giorno, per tutti i giorni dell'anno, il sangue è una necessità** per molti uomini, donne e bambini, sia per interventi chirurgici, sia per re infusioni dovuti a malattie ematiche come leucemia ed emofilia. **L'unica risposta possibile**, seria e responsabile, **può venire solamente dalla solidarietà dei cittadini**, fornitori ed utenti di questo indispensabile mezzo terapeutico come lo ha dimostrato la risposta tempestiva della popolazione che, **il 24 ed il 25 agosto 2016** ha preso d'assalto i Centri Trasfusionali **raccogliendo**, nella sola Regione Lazio, **4400 sacche di sangue**. **L'emergenza però non è finita, non finisce mai. Fra l'educazione al cittadino infatti, c'è una donazione coordinata e responsabile che permetta di colmare le carenze annuali della predetta Regione.** In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo l'Avis Provinciale di Rieti cerca di dare una risposta concreta ai bisogni, non soltanto momentanei, ma si proietta al futuro. Avere degli strumenti idonei per permettere a questi territori di ricominciare ad avere una vita in cui possano perseguire degli obiettivi di solidarietà è il proposito generale che si è prefissata.

Va aggiunto che **i dati demografici e strutturali della popolazione italiana delineano in modo estremamente chiaro il quadro di un Paese che invecchia.** Il calo di fertilità e natalità della fine degli anni 70 e inizio anni 90 ha contribuito in modo decisivo ad uno scenario demografico attuale caratterizzato da una situazione di crescita zero e di un innalzamento del tasso di longevità. Non dimentichiamo che **la Provincia di Rieti risulta essere quella con il più alto numero di anziani della Regione Lazio.** Se analizziamo che il 60% dei donatori iscritti alle Avis Comunali della Provincia di Rieti sono di età compresa tra i 45 e i 65 anni ci rendiamo conto che anche i nostri donatori sono prossimi alla cessazione dell'attività donazionale.

1.1. DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari principali sono, ovviamente, i ragazzi delle scuole Secondarie di secondo grado che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età, primi fruitori del progetto. Attraverso la trasmissione orale e mediate la composizione di testi scritti e di disegni, il messaggio, viene così riportato alle famiglie. Il nucleo familiare potrà ritrovare nei valori fondanti dell'Associazione il veicolo per la comunicazione e la sensibilizzazione alla donazione del sangue e dei suo derivati che, oltre al valore umano, getterà il seme dell'integrazione sociale, la cittadinanza attiva e il diritto alla salute del singolo e della collettività.

1.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione in materia di educazione civica, il progetto AVIS CON LA SCUOLA si pone quale obiettivo le seguenti competenze di CITTADINANZA ATTIVA:

1. L'esperienza del dono;
2. A cosa serve il dono del proprio sangue;
3. L'importanza del donarsi intesa come rinuncia di una parte di se per il bene altrui in forma gratuita;
4. dare gratuitamente, aiutare concretamente il prossimo oltre ogni condizionamento socio-culturale ed in piena libertà in modo discreto ed anonimo;
5. creare una connessione empatica, essere solidali, essere altruisti, essere l'altro; il dono vissuto come stile di vita oppure come gesto nella quotidianità;
6. informazione completa presso i plessi scolastici di Rieti e Provincia per gli studenti che abbiano raggiunto il diciottesimo anno d'età.

1.3 OBIETTIVI SPECIFICI

- La **promozione della cultura della donazione del sangue** e suoi derivati nella Provincia di Rieti;
- La **promozione dell'autosufficienza ematica** nel territorio della Regione Lazio;
- La **sensibilizzazione** degli adolescenti **sul tema della donazione di sangue e suoi derivati**;
- La promozione dell'Associazione, la solidarietà, dell'altruismo quale mezzo di aggregazione e sensibilità verso l'altro;
- La promozione del volontariato come risposta al condizionamento socio-culturale a cui gli adolescenti sono esposti dalla nostra società;
- L'**identificazione sociale** ad appartenere ad un organismo che, nonostante l'invecchiamento progressivo dei donatori iscritti, può essere un veicolo per inserirli nel mondo della donazione di sangue suoi derivati.

Il contesto sociale a cui si rivolge il progetto è principalmente sono i giovani studenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età della Provincia di Rieti, strumento da formare per comprendere ed apprezzare la cultura della donazione, gli stili di vita sani, l'associazionismo e la solidarietà.

Veicolare un progetto ad ampio raggio nella nostra Provincia è congeniale sia per sollecitare nelle nuove generazioni la curiosità ed il senso di appartenenza civica, sia per renderli informati e consapevoli delle loro potenzialità, avendo così un valore aggiunto: oltre alla possibilità di raggiungere e coinvolgere gli studenti delle scuole, potrebbe essere fruita da altre in maniera continuativa costruendo un percorso formativo e potrebbe rispondere ai bisogni della popolazione in virtù dell'aggregazione sociale come momento di ritrovo ed identità associativa creando uno spirito critico e solidale nei confronti di chi ha bisogno. Tale obiettivo è alla base della politica del volontariato che, oltre a far del bene disinteressato al prossimo è promotore di senso civico e solidale.

2.1 FINALITÀ DEL PROGETTO

Le finalità perseguite dal progetto AVIS CON LA SCUOLA corrispondono ad un'informazione capillare su tutto il territorio provinciale dell'attività dell'Avis veicolando attraverso le giovanissime generazioni una

sensibilizzazione rivolta alla società che ancora non conosce la realtà della donazione volontaria di sangue (ed emoderivati) in forma programmata.

Aumentando le **conoscenze sulla donazione del sangue e dei suoi derivati sarà più facile assicurare la a tutti il diritto alla salute**. La promozione del volontariato e della cittadinanza attiva tra i cittadini potrà avere un effetto positivo in tema di aggregazione sociale.

I **risultati** attesi dalla realizzazione del progetto sono quindi:

- L'aumento delle conoscenze sulla donazione del sangue e suoi derivati;
- **L'aumento delle conoscenze sulla storia della donazione del sangue;**
- La conoscenza della **donazione in varie parti del mondo;**
- La conoscenza degli obiettivi statutari dell'Associazione (gratuita, volontaria, anonima e periodica)
- La conoscenza del sistema circolatorio in relazione alla donazione del sangue e suoi derivati;
- La conoscenza del diritto alla salute
- La presa di coscienza su stili di vita sani;
- La conoscenza delle'esperienza del donatore e del ricevente;
- L'espressione artistico-musicale del bisogno della donazione
- Lo stimola alla cittadinanza attiva e della coscienza sociale;
- La maggiore **integrazione del tessuto sociale mediante la cittadinanza attiva.**

2.3 DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Visti gli obiettivi prefissati, riportiamo di seguito le azioni che l'associazione intende realizzare per il loro raggiungimento.

- Azione 1 – Verifica degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondaria Grado per studenti che abbiano raggiunto il diciottesimo anno d'età;
- Azione 2 – Preparazione del materiale da distribuire negli Istituti Scolastici;
- Azione 3 – Presentazione del Progetto negli Istituti Scolastici;
- Azione 4 – Programmazione degli Interventi negli Istituti Scolastici;
- Azione 5 – Attività promozionale del Progetto sui Media;
- Azione 6 – Conferenza Stampa di presentazione del progetto;
- Azione 7 – Interventi nelle scuole.
- Azione 8 – Manifestazione conclusiva.

2.4 DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Visti gli obiettivi prefissati, riportiamo di seguito le azioni che l'associazione intende realizzare per il loro raggiungimento.

- Azione 1 – Verifica degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- Azione 2 – Preparazione del materiale da distribuire negli Istituti Scolastici;
- Azione 3 – Presentazione del Progetto negli Istituti Scolastici;
- Azione 4 – Programmazione degli Interventi negli Istituti Scolastici;

- Azione 5 – Attività promozionale del Progetto sui Media;
- Azione 6 – Conferenza Stampa di presentazione del progetto;
- Azione 7 – Interventi nelle scuole per gli studenti che abbiano raggiunto il diciottesimo anno d'età;
- Azione 8 – Manifestazione conclusiva;
- Azione 9 – Monitoraggio.

Azione 1 – Verifica degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado

La prima azione del progetto consiste nel reperimento dei dati relativi alle scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Rieti.

Questo permetterà di individuare il numero degli alunni, del relativo Ordine a Grado poter effettuare delle attività in loco, effettuare una stima del materiale da distribuire per ogni classe relativo alla singola attività prevista.

Azione 2 – Preparazione del materiale da distribuire negli Istituti Scolasti.

Una volta reperi ed analizzati il numero degli studenti su cui intervenire verrà preparato il materiale da distribuire nelle scuole. Tale materiale promozionale prevede:

- Depliant illustrativi che gli studenti porteranno a casa da far visionare ai propri familiari;
- Video promozionale dell'associazione con le esperienze del donatore e del ricevente;
- Presentazione in power-point riguardante la storia della donazione, i diversi tipi di donazione, le tipologie di donazione fra popolazioni diverse, come avviene una donazione, elementi di scienze relative al sangue e i suoi derivati, diritto alla salute, rudimenti di educazione civica (normativa vigente sulla donazione del sangue);
- Drammatizzazione di una giornata di donazione, in cui gli studenti saranno invitati ad interpretare una delle figure chiave della donazione imparando tutti i passaggi relativi ad esse;
- Disegni e gadget da distribuire.

Si aggiungeranno:

- **comunicati stampa rivolti a quotidiani locali** quali “Il Corriere di Rieti”, “Il Messaggero”, periodici locali quali Format, Frontiera, periodici on-line quali Go Sabina, Rieti in vetrina, Live in Sabina, Il Giornale di Rieti;

- **comunicati stampa su social network** quali Facebook e Twitter di Avis Comunale Amatrice e Avis Provinciale Rieti.

Tutto il materiale non coinvolgerà l'immagine dei minori ma riporterà esclusivamente i nominativi degli Istituti Scolastici e degli insegnanti interessati oltre, ovviamente a quello del Dirigente Scolastico.

Azione 3 - Presentazione del Progetto negli Istituti Scolastici

Per migliorare il rapporto con gli Istituti scolastici L'Avis Provinciale di Rieti O.d.V. prevede di presentare presso gli stessi il progetto coinvolgendo gli insegnanti di Settore (Lettera, Scienze, Educazione Civica Arte...) per una presentazione in cui verrà proiettato il video promozionale "Un gesto consapevole: io sono un donatore".

L'azione si articolerà in:

- Pianificazione del calendario delle di presentazione,
- Individuazione logistica qualora l'istituto non fosse disponibile;
- Individuazione dei volontari presenti durante la presentazione;
- Accoglienza degli insegnanti;
- Presentazione frontale;
- Proiezione video;
- Discussione.

Azione 4 – Programmazione degli Interventi negli Istituti Scolastici

L'Azione 4 viene effettuata in concomitanza all'Azione 3

Pertanto:

- Individuazione del periodo di realizzazione del progetto;
- Assegnazione del docente di riferimento per ogni classe;
- Programmazione del numero di materiale da distribuire;
- Questionario di gradimento;
- Aggiornamento e redazione di comunicati stampa distribuiti sui mass media da parte sia dell'Avis Provinciale di Rieti O.d.V. mediante la sua pagina Facebook, Instagram.

Azione 5 – Attività promozionale del Progetto sui Media

Si prevede un coinvolgimento dei media legato alla pubblicità dell'evento coinvolgendo l'Istituto Scolastico ed gli insegnanti senza la ripresa fotografica degli alunni. Nei Comunicati stampa verranno elencati gli Istituti aderenti, gli insegnanti ed una breve sintesi del progetto.

Come già specificato i media saranno quelli locali e regionali, oltre alla pagina facebook. Gli Istituti saranno liberi di promuovere il progetto nei canali mediatici.

Azione 6 – Conferenza Stampa di presentazione del progetto

Una volta contattati tutti gli Istituti e previsto il Piano d'Azione si provvederà ad una Conferenza stampa di presentazione a cui saranno invitati il Provveditore agli studi, tutti gli Istituti aderenti e tutti i Presidente della Avis Comunali in cui il progetto verrà attivato. Tale Azione è comune a tutte le Avis Comunali impegnate nella stessa attività.

L'azione si suddivide in:

- Scrittura di comunicati stampa ed articoli di giornale;
- Preparazione invio degli inviti;
- Individuazione della location;
- Contatto con testate giornalistiche, agenzie stampa e televisioni;
- Somministrazione dell'abstract.

Azione 7 – Interventi nelle scuole

Si procederà come da calendario agli interventi nelle scuole.

In breve:

- Intervento nelle scuole;
- Accoglienza con insegnanti e studenti;
- Somministrazione del materiale in base alle classi.

Azione 8 – Manifestazione conclusiva

Alla conclusione delle presentazioni e degli interventi degli istituti si prevede una giornata in cui saranno invitati i familiari degli alunni ed i volontari della associazione.

L'attività prevede:

- L'invito per i familiare degli alunni;
- Individuazione della location;
- Esposizione degli elaborati degli alunni;
- Rappresentazione scenica della drammatizzazione proposta in classe;
- Distribuzione di materiale informativo e gadget;
- Consegna dono all'istituto scolastico da parte dell'Avis Provinciale di Rieti O.d.V.

Azione 9 – Monitoraggio

Comunicare al Simt le avvenute giornate di informazione e monitoraggio dell'efficacia della campagna informativa con l'organizzazione di raccolte presso il Simt e nelle giornate di Raccolta Sangue in esterna dei nuovi donatori fra gli studenti.

L'attività prevede il monitoraggio 3 indicatori:

1. n° nuovi donatori / n° studenti coinvolti nel progetto

Indicatore 1: obiettivo 100%

2. n° studenti coinvolti nel progetto / n° prime donazioni studenti coinvolti presso SIMT
3. n° studenti coinvolti nel progetto / n° prime donazioni studenti coinvolti presso PdR

Indicatore 2 + Indicatore 3: obiettivo 100%

2.5 DURATA DEL PROGETTO

La progettualità di AVIS CON LA SCUOLA si sviluppa in un arco di tempo che, valutato con i rispettivi Istituti Comprensivi che intenderanno aderire, potrà essere limitato ad un solo quadrimestre oppure all'intero anno scolastico. Nello specifico si interverrà in ogni classe con incontri di 50/60 minuti a seconda dell'orario di ogni singola lezione per ciascuna classe.

Attività specifica:

- Visione della presentazione in power point “La giornata del donatore” ed elaborati;
- visione video promozionale “Un gesto consapevole: Io sono un donatore” e discussione;
- discussione in classe e preparazione di un depliant informativo di Classe.

Per ogni classe verranno distribuiti del materiale informativo e un gadget.

3. PROSPETTO ECONOMICO

Tutte le spese saranno a carico delle Avis Comunali che aderiranno al progetto.

4. PARTNER PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DEL PROGETTO

ASL Rieti: affiancherà le Avis Comunali del Territorio in ogni Azione prevista dal Progetto

Le Avis Comunali della Provincia di Rieti interessate metteranno a disposizione volontari per gli interventi negli istituti e la loro esperienza di donatori.

5. SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Promozione della **donazione del sangue** ed integrazione sociale nelle scuole.

6. COLLABORATORI DEL PROGETTO

I collaboratori principali del progetto sono i membri del **Consiglio Direttivo delle Avis Provinciale Rieti OdV dell'area scuola Sig.ra Roberta Duranti.**

Collaterale sarà **il contributo delle Avis Comunali del territorio della Provincia di Rieti** che si presteranno come parte attiva in ogni fase del Progetto. I dirigenti Scolastici e gli insegnanti della Scuole interessate e personale sanitario.

7. LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto verrà realizzato principalmente nei **Comuni in cui sono attive Avis Comunali nella Provincia di Rieti.**

In fede,